

## COMUNICATO STAMPA

### EMERGENZA COVID

### **Interventi del Rotary per oltre 400mila euro**

**I 66 Club della Toscana sono mobilitati per rispondere alle esigenze più urgenti degli ospedali della regione, del personale sanitario, del volontariato, delle case di riposo ma anche dei bisogni dei singoli cittadini. In arrivo anche un importante progetto sanitario di tutti i 13 Distretti italiani**

E' una vera e propria gara di solidarietà quella a cui stanno partecipando i soci dei 66 Rotary Club del Distretto 2071 (Toscana), anche con l'ausilio dei giovani dei Rotaract, per aiutare le loro comunità ad affrontare la pandemia del Coronavirus in quella che è stata definita una sfida senza precedenti. Hanno risposto all'invito lanciato qualche settimana fa dal Governatore Massimo Nannipieri, che in una sua lettera aveva evidenziato che "il Rotary non può rimanere passivo come soggetto di impegno e solidarietà, che cerca sempre di individuare azioni di servizio verso la comunità ed i suoi maggiori bisogni sanitari e sociali tantopiù in questo tragico momento".

La risposta è stata immediata e concreta. Mentre l'impegno è ancora in corso, è quantificabile che sono stati realizzati progetti per un valore che ha già superato i 400mila euro complessivi. I Club della Toscana si sono mobilitati per rispondere alle esigenze degli ospedali della regione, del personale sanitario, del volontariato, delle case di riposo ma anche dei bisogni dei singoli cittadini.

Lo hanno fatto acquistando strumenti di alta tecnologia, dispositivi di protezione come mascherine, guanti, tute, ventilatori, caschi di respirazione, kit generali di rianimazione ed altro ancora, che sono stati consegnati agli ospedali della Regione, ma anche ad altre

strutture sanitarie, a varie associazioni di volontariato e alle case di riposo, cioè a tutti coloro che sono impegnati ad affrontare una emergenza da virus che ormai coinvolge tutto il mondo.

Viene effettuata divulgazione medico-scientifica attraverso il volontariato di medici e sanitari, soci rotariani, ed attraverso numeri telefonici mirati e video realizzati allo scopo, al fine di dare validi consigli di prevenzione del contagio. Sono stati sviluppati progetti articolati per aiutare i più disagiati e fragili come gli anziani e gli ammalati nelle difficoltà correnti; sono stati presi contatti con le autorità sanitarie, con gli ospedali e con la Protezione Civile per offrire suggerimenti medico/scientifici e disponibilità di profili professionali qualificati. Sono state consegnati computer e tablet a diverse scuole per effettuare le lezioni a distanza e tanto altro ancora.

Ma oltre all'impegno diretto dei Club, anche il Distretto sta cercando di finalizzare un grande e significativo progetto sanitario insieme agli altri Distretti Rotary italiani. L'importo sarà elevato nella raccolta italiana e potrà trovare moltiplicazione con contributi provenienti dal Rotary mondiale e da altre organizzazioni internazionali. Qualità sanitaria e valore finanziario per una iniziativa che altrimenti sarebbe rimasta sempre e soltanto nei Club, vero cuore dell'azione rotariana.

“Se qualcuno – afferma il Governatore Nannipieri - ancora non credeva che “il Rotary connette il mondo”, come il tema annuale del Presidente internazionale Mark Maloney - oggi può trovare dimostrazione e conferma”.